



**Ambasciata d'Italia
in Copenhagen**

**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE
2021**

L'anno duemilaventi, nel giorno 20 del mese di ottobre presso la Sede della Cancelleria dell'Ambasciata d'Italia in Copenhagen si sono riuniti i Revisori dei Conti nelle persone di Dott. Rudy BUZZONI, Commissario aggiunto ACS e Dott.ssa Claudia MONTESI, Vice Commissario ACS, nominati con decreto dell'Ambasciatore n. 9/2020, per procedere all'esame del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 dell'Istituto Italiano di Cultura di Copenhagen, ai sensi dell'articolo 78 del Decreto del 3 gennaio 2015. n. 211.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nei termini stabiliti dall'art. 2 Decreto del 3 gennaio 2015. n.211, ed è corredato dalla Relazione illustrativa del Direttore dell'Istituto.

Le previsioni di entrata e di spesa per l'esercizio finanziario 2021 sono sintetizzate in euro nei seguenti dati:

ENTRATE		USCITE	
Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	130.000,00	Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	0
Titolo I – Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato Italiano	112.000,00	Titolo I – Spese di personale	21.800,00
Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti da enti istituzionali o privati	0	Titolo II – Spese di funzionamento	150.100,00
Titolo III – Entrate diverse	76.000,00	Titolo III – Spese promozionali	134.700,00
Titolo IV – Entrate in conto capitale	0	Titolo IV – Spese in conto capitale	11.400,00
Titolo V – Anticipazioni e partite di giro	48.900,00	Titolo V – Adeguamento del Fondo Scorta	0
		Titolo IV – Estinzione e anticipazioni e partite di giro	48.900,00
Totale entrate	366.900,00	Totale uscite	366.900,00

I Revisori attestano che:

- Risultano osservate le norme regolamentari (art. 20, commi 2 e 8);
- La relazione predisposta dal Direttore dell'Istituto è esaustiva nei contenuti (art. 21, c. 6) e le previsioni di spesa sono congrue rispetto agli obiettivi

indicati nella Relazione illustrativa del Direttore e all'assetto organizzativo dell'Istituto;

- Il Bilancio di previsione è conforme al Modello A allegato al D.I. 211/2015 (art. 23) e presenta il pareggio fra le entrate e le spese (art. 24);
- Il Bilancio di previsione è conforme ai principi di bilancio di cui all'art. 22 del Regolamento: le previsioni di entrata e di spesa sono state infatti formulate senza riduzioni derivanti da correlative spese ed entrate;
- L'avanzo di cassa presunto risulta pari a € 130.000,00 ed appare correttamente stimato.
- La dotazione finanziaria è stata regolarmente indicata (art. 20, c. 2);
- Le previsioni di entrata sono attendibili alla luce della documentazione e delle altre informazioni fornite dal Direttore;

Per quanto di competenza si osserva quanto segue:

ENTRATE: il considerevole avanzo di cassa previsto per il 2021 è fondamentalmente dovuto all'impossibilità di dare corso – a causa dell'epidemia di Covid-19 – agli eventi programmati per il corrente anno: le misure di contenimento della diffusione del virus attuate dalle autorità danesi hanno infatti reso necessaria la completa sospensione di tutte le attività dell'Istituto a partire dal mese di marzo 2020 e soltanto dopo le vacanze estive si è potuto, anche se con limitazioni nel numero dei partecipanti, riprendere l'attività culturale nella Sede.

Per quanto riguarda il titolo III, la perdurante incertezza sull'evoluzione della pandemia è alla base dell'azzeramento della voce "vendita di pubblicazioni e materiale audiovisivo", nonché della diminuzione delle voci "quote dei soci", già in calo nel 2020, (da € 3.000,- a € 1.000,-), "rimborsi IVA" (da € 35.000,- a € 30.000,-) e "altre entrate" che, come noto, include principalmente i proventi derivanti dall'affitto dei locali dell'Istituto per la realizzazione di concerti, conferenze, rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche (da € 4.700,- a € 2.000,-); si stima invece che gli introiti derivanti da "iscrizione ai corsi" (€ 40.000,-) rimangano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne il Titolo V, le voci relative alle "anticipazioni dal Fondo Scorta" ed alle "Ritenute d'Acconto" rimangono invariate (rispettivamente pari a € 40.400,- e € 3.000,-), mentre la somma indicata alla voce "Partite di Giro 2", in leggera flessione rispetto al 2020 (da € 6.000,- a € 5.500,-) tiene conto sia dei contributi concessi alle case editrici locali per la traduzione di opere letterarie italiane in lingua danese previste per il 2021 (il cui importo è già stato comunicato all'Istituto) sia del fatto che, a causa dell'epidemia da coronavirus, la pubblicazione di un'opera prevista per il corrente anno (per la quale sono stati già accreditati i relativi fondi) slitterà al prossimo.

USCITE: per quanto riguarda il Titolo I, l'unica voce presente è quella relativa alle "Spese di personale", che riguarda la stipula di contratti con i docenti dei corsi di lingua e cultura italiana a gestione diretta dell'Istituto. Nonostante le misure restrittive dovute al rischio di contagio – fatti salvi imprevisti peggioramenti – non si prevedono flessioni nel numero dei corsi che verranno attivati nel 2021; quindi si

stima che non ci siano variazioni nei compensi corrisposti agli insegnanti rispetto all'esercizio 2020 (€ 21.800,-).

Pur considerando il normale aumento del costo della vita, grazie ad una attenta strategia di contenimento delle spese, diverse voci del titolo II "Spese di funzionamento" appaiono invariate rispetto all'anno precedente. Un lieve aumento è previsto per le voci "cancelleria" (da € 2.300,- a € 2.800,-), "illuminazione e riscaldamento" (da € 27.000,- a € 27.200,-), "spese telematiche e materiale informatico" (da € 9.000,- a € 10.000,-), "noleggi e leasing" (da € 6.000,- a € 6.800,-) e "Pulizia locali" (da € 27.000,- a € 30.000,-). In tale ultimo caso, l'aumento è peraltro strettamente collegato alle contingenti esigenze di prevenire e contrastare la diffusione dell'epidemia di coronavirus, che impongono di aumentare la frequenza della pulizia dei locali aperti al pubblico (in primo luogo delle toilettes) e di acquistare gel disinfettanti e DPI (principalmente guanti e mascherine), con inevitabile aumento dei costi.

In flessione negativa, invece, la voce "libri ed audiovisivi" (da € 2.000,- complessivi a € 1.000,-) e quella "Manutenzioni" (da € 55.000,- a € 47.000,-), che rimane comunque consistente.

Per il prossimo esercizio l'Istituto prevede infatti di ultimare i lavori di ristrutturazione del sottotetto, che ospita la foresteria (già oggetto di diversi interventi nel corso del corrente anno), la sala lettura ed un'area adibita a deposito libri (nella quale è stata rinvenuta la presenza di amianto in forma statica che si dovrà quindi procedere a rimuovere) nonché di realizzare interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione del giardino.

In forte aumento le previsioni per il Titolo III - Spese promozionali; in particolare, grazie ai fondi stanziati nel 2020 che non è stato possibile spendere a causa del già menzionato blocco delle attività dell'Istituto, vengono quasi triplicate le somme destinate alla voce "manifestazioni culturali" (da € 42.000,- a € 127.000,-); il raddoppio di quelle destinate alle spese di "pubblicità" (da € 3.000,- a € 6.000,-) è invece conseguenza della campagna che l'Istituto intende mettere in atto per cercare da un lato di contenere la contrazione delle entrate legate alla riduzione del numero dei soci e dall'altro di dare maggiore visibilità alle proprie attività mediante la diversificazione dei canali d'informazione (non più solo la rivista trimestrale in lingua italiana "il Ponte", ma anche i social media: facebook e instagram).


Unica voce in calo è quella relativa ai "viaggi di servizio" (da € 3.000,- a € 1.700,-).

Per quanto concerne il Titolo IV - Spese in conto capitale, si registra un aumento delle spese per "arredamento" (da € 2.700,- a € 7.400,-), in quanto dopo più di 20 anni, si rende necessario ed improcrastinabile il rinnovo degli arredi della foresteria (letti, materassi, armadi, tavolinetti), per poter ospitare gratuitamente artisti e conferenzieri evitando di alloggiarli presso costose strutture alberghiere della capitale, in un'ottica di contenimento delle spese, nonché per l'acquisto di nuovi lampadari per le gallerie espositive che valorizzino maggiormente quegli spazi. La voce "Attrezzature" rimane invariata (€ 1.500,-) mentre quella "Apparecchiature informatiche" non presenta variazioni di rilievo (da € 2.000,- a € 2.500,-). Risulta ovviamente a zero la voce "Automezzi" a seguito dell'acquisto di una nuova automobile di servizio nel 2019.

Alla luce delle osservazioni che precedono si ritiene che il Bilancio preventivo 2021 dell'Istituto sia conforme alle disposizioni del D. 211/2015 e si esprime pertanto parere favorevole per la sua approvazione.

Copenaghen, 20 ottobre 2020

I REVISORI DEI CONTI:

Dott. Rudy BUZZONI, Commissario aggiunto ACS 

Dott.ssa Claudia MONTESI, Vice Commissario ACS..... 